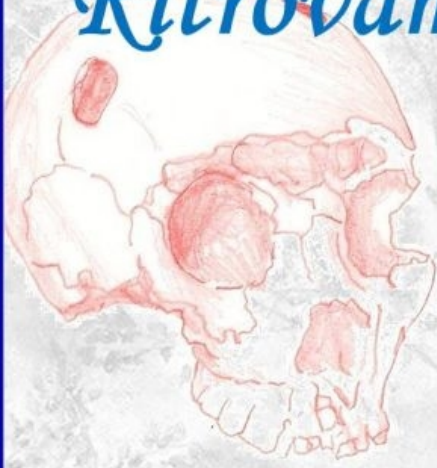


ITANP Guide Semplici

Ritrovamenti Hominidae



Sacco Pastore

(Lazio -Italy)

Hominidae findings

ITANP Simple Guides

Claudio Fanelli



ITANP Guide Semplici

Ritrovamenti Hominidae

Sacco Pastore

Lazio – Italia

Latium - Italy

Sacco Pastore

Hominidae Findings

ITANP Simple Guides

Claudio Fanelli

member of

International Teaching Anthropology Project Team

versione 2.0

www.verderealta.it



*International
Teaching
Science
Project*



Questo lavoro è parte del Progetto Internazionale per l'Insegnamento delle Scienze ed è dedicato ad attività educative. Quindi non è per profitto e non può essere venduto o usato per fini commerciali.

Dobbiamo un ringraziamento a tutti coloro che ci hanno messo a disposizione le loro foto. Queste sono usate esclusivamente per finalità educative all'interno del progetto e hanno requisiti scientifici, educativi e non per profitto. Le immagini usate rimangono di proprietà degli autori e a questo scopo sulle immagini del database fotografico del progetto è scritto il loro nome.

This work is part of the International Teaching Science Project and is dedicated to educational activities. It has therefore not for profit and may not be sold or used for commercial purposes .

We owe thanks to all those from whom we took some photos. These were used exclusively for educational purposes within the project and meet the requirements in terms of scientific , educational and not for profit usage. The images used remain the property of the authors and for this purpose on the images of the photographic database of the project is written their name

La risoluzione di queste immagini è molto bassa, lo scopo è quello di ridurre drasticamente le dimensioni del file da scaricare dal sito. Abbiamo regolato la definizione per permettere la stampa in formato A4, sconsigliamo di usare formati di dimensioni maggiori!

The resolution of these images is very low, the aim is to drastically reduce the size of the file to be downloaded from the site. We adjusted the definition to allow printing in A4, we do not recommend using larger sizes!

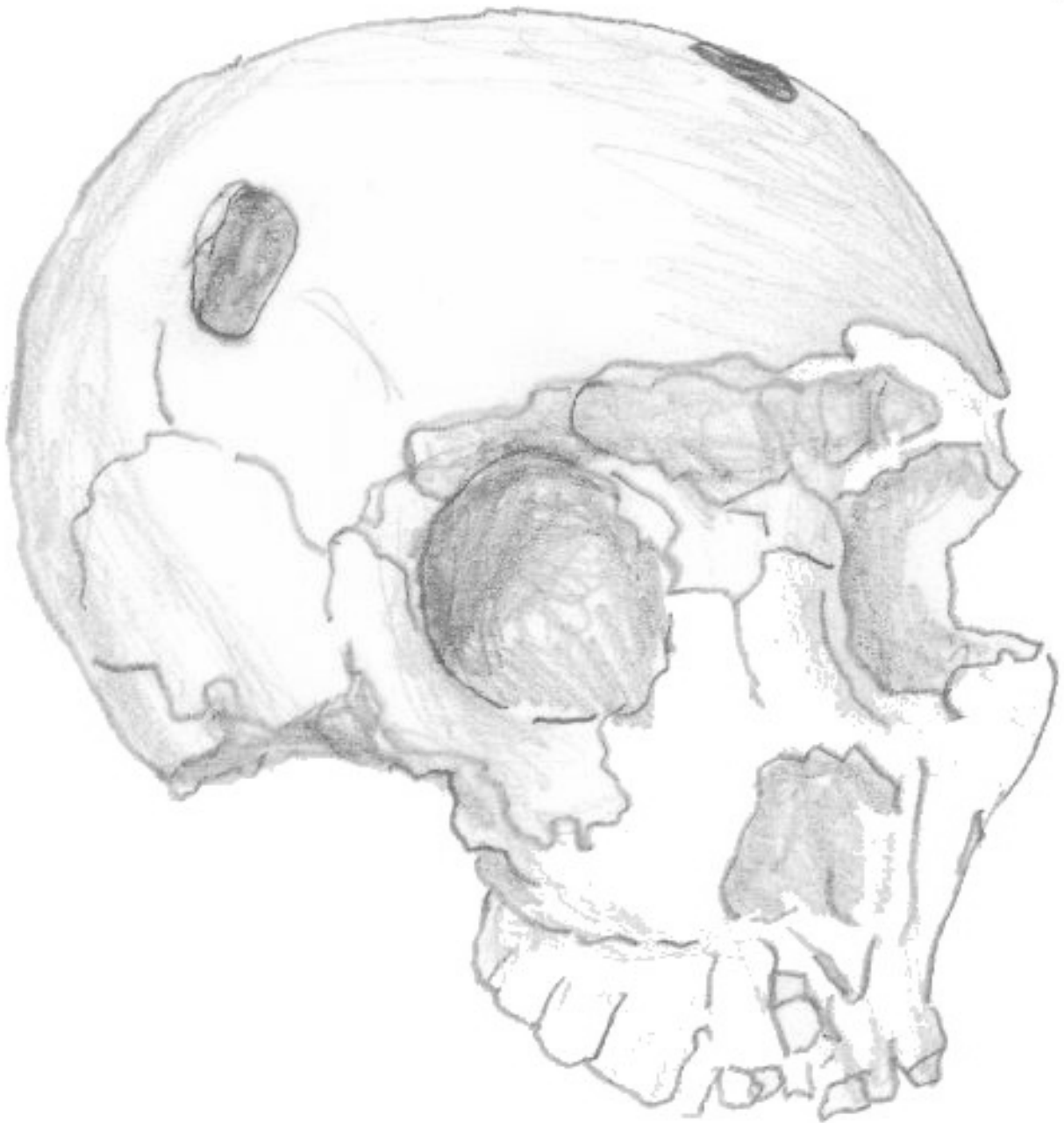


Sacco Pastore I e II

Nel 1929, alcuni operai lavoravano nella cava di ghiaia di Sacco Pastore, una località alle porte di Roma, sulla riva sinistra del fiume Aniene, uno di loro urta con la pala una pietra bianca e dura. Prende un piccone e sferra un gran colpo per romperla: in quel momento si accorge che si tratta di un cranio che ha forato irrimediabilmente. Lo avvolge in una tela e lo mette in un capanno per poi consegnarlo al proprietario della cava, il conte Mario Grazioli che, sospettando si trattasse di qualcosa di strano, la consegnò al professor Sergio Sergi dell'Università "la Sapienza" di Roma. Il cranio, poi chiamato Sacco Pastore 1, apparteneva ad una donna adulta della specie *Homo neanderthalensis* e si stimò risalisse a circa 125.000 anni fa.

In 1929, some workers worked in the gravel pit of Sacco Pastore, a place on the outskirts of Rome, on the left bank of the Aniene river, one of them strikes with the shovel a white and hard stone. He takes a pickaxe and strikes a huge blow to break it: at that moment he realizes that it is a skull that has pierced beyond repair. He wraps it in a canvas and puts it in a shed to then deliver it to the quarry owner, Count Mario Grazioli who, suspecting it was something strange, handed it to Professor Sergio Sergi of the "La Sapienza" University of Rome. The skull, later called Sacco Pastore 1, belonged to an adult woman of the species *Homo neanderthalensis* and was estimated to date back to around 125,000 years ago.

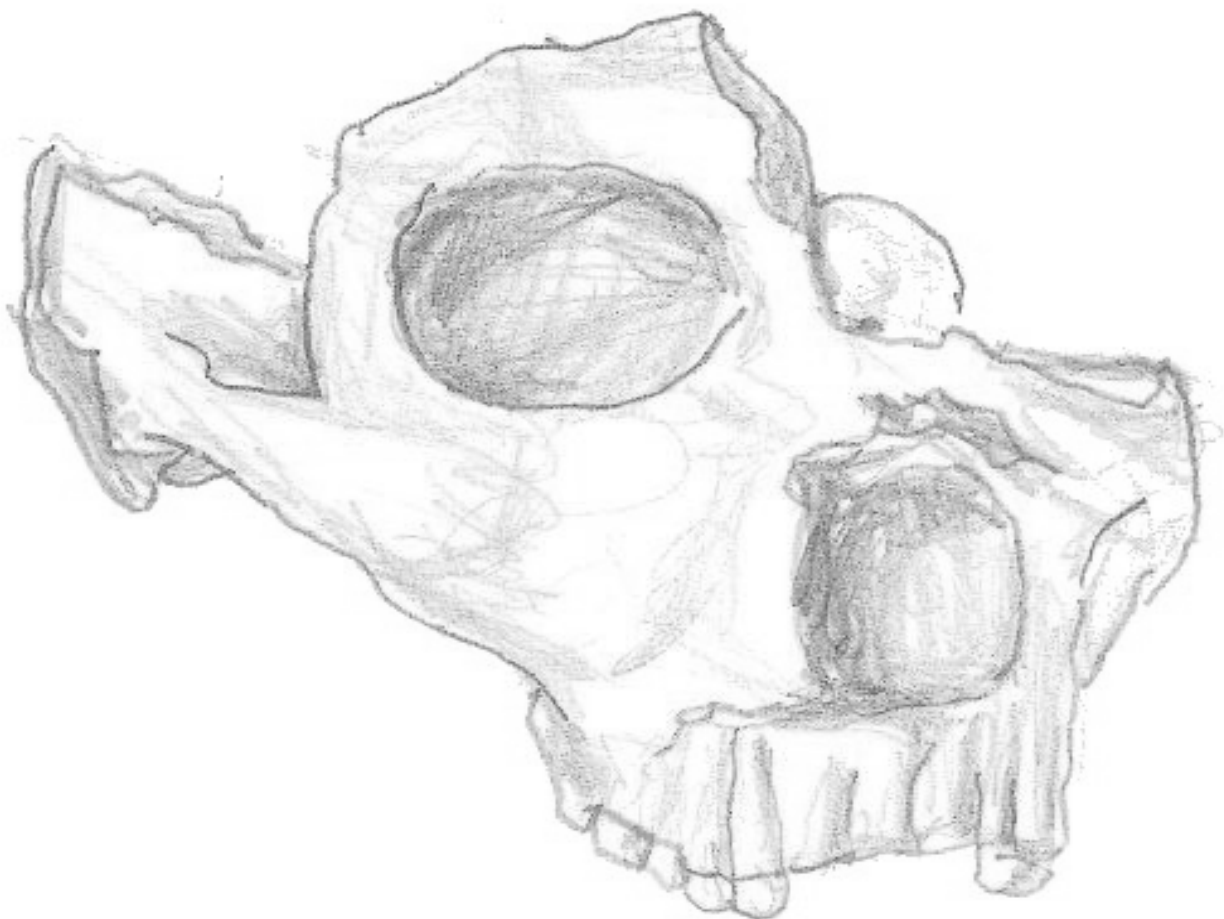






Nel 1935, i paleoantropologi Alberto Carlo Blanc e Henri Breuil fecero un sopralluogo nella cava di Saccopastore e, mentre conversavano e raccoglievano conchiglie fossili, rinvennero un altro teschio parziale a soli 3 metri dalla superficie della parete di ghiaia. Anche questo risultava essere un *Homo neanderthalensis* appartenente ad un maschio adulto, gli fu dato nome "Saccopastore II" per distinguerlo da quello scoperto nel 1929 e che quindi divenne "Saccopastore I".

In 1935, paleoanthropologists Alberto Carlo Blanc and Henri Breuil made an inspection of the Saccopastore quarry and, while they were talking and collecting fossil shells, they found another partial skull just 3 meters from the surface of the gravel wall. This also appeared to be an *Homo neanderthalensis* belonging to an adult male, he was given the name "Saccopastore II" to distinguish it from the one discovered in 1929 and which then became "Saccopastore I".





Studi recenti sulle stratigrafia e sulle fasi dei depositi alluvionali del fiume Aniene, chiamato a suo tempo "il Teverone" forse a causa delle sue frequenti inondazioni, hanno determinato che gli strati nei quali furono rinvenuti i teschi di Saccopastore hanno una età certamente collocabile intorno ai 250,000 anni. Saccopastore I e II divengono quindi i reperti più antichi d'Europa per quanto riguarda l'Uomo di Neanderthal.

Purtroppo l'espansione di Roma verso le periferie ha ricoperto di grandi edifici tutti quei territori della valle dell'Aniene che ora non sono più visibili. Il geolocalizzatore rosso indica la posizione della vecchia cava.

Recent studies on the stratigraphy and on the phases of the alluvial deposits of the Aniene river, called in the past "the Teverone" perhaps due to its frequent floods, have determined that the layers in which the skulls of Saccopastore were found have an age certainly settable around the 250,000 years ago. Saccopastore I and II thus become the oldest finds in Europe with regard to the Neanderthal Man.

Unfortunately, the expansion of Rome towards the suburbs has covered all the areas of the Aniene valley that are no longer visible.

The red geolocalizer indicates the position of the old quarry.

